

**FESTIVALFILOSOFIA 2015: LE IDEE? SI EREDITANO**

Un weekend a Modena e dintorni con i maestri del pensiero per (re)imparare a trasmettere i saperi.

Ci saranno idee da vendere ma, come sempre, una sola parola chiave. Al Festivalfilosofia 2015 (nelle piazze e nei cortili di Modena, Sassuolo e Carpi da oggi a domenica 20) questa volta ci si andrà per riappropriarsi di tutto quello che c'è ma non si vede, di quello che si credeva perduto e invece dura, di ciò che sembra appartenere al passato e invece è incardinato nel presente. Ci si andrà per discutere le mille sfaccettature di un verbo sempre meno di moda e forse per questo sempre più indispensabile: "ereditare". «Viviamo intrappolati in un'accelerazione continua che ci tiene appiattiti sul presente, compromettendo la trasmissione di esperienza tra generazioni», dice Michelina Borsari, fondatrice e anima storica della kermesse. «Invece ogni eredità è importante, ed è importante saperla cogliere, perché è un lascito per l'avvenire». Scelta da alcuni tra i più importanti filosofi della scena internazionale, la keyword servirà da filo conduttore ai 200 incontri (tutti gratuiti, compresi spettacoli, mostre e laboratori per ragazzi) cui parteciperanno nomi come Massimo Cacciari, Michela Marzano, Enzo Bianchi, Marc Augé, Zygmunt Bauman, ma anche Lella Costa, Massimo Bottura, Chiara Gamberale, Neri Marcorè. Quali scegliere? Mini dizionario in tre voci di alcuni tra i temi guida, per una tre giorni di buone idee (e grandi domande) da non perdere, gustare - da non dimenticare gli appuntamenti della cucina filosofica, sul sito del festival con il programma completo - e tramandare.

**Memoria:** siamo ancora capaci di coltivarla? Gli appuntamenti: a Modena, oggi alle 15, alla chiesa di san Carlo, François Hartog, parlerà del nuovo Primato del contemporaneo rispetto al passato; alle 16, in piazza Grande, Zygmunt Bauman ed Ezio Mauro si confronteranno su web, nuove generazioni e Solitari interconnessi; a Carpi, sabato alle 11 in piazzale Astolfo, Salvatore Natoli affronterà una delle virtù più importanti di tutti i tempi, la Perseveranza. La mostra: Fuegos, di Franco Guerzoni, alla Galleria civica di Modena.

**Collaborazione:** è l'inizio di un futuro possibile? Gli appuntamenti: domenica a Modena, alle 16,30 alla chiesa di san Carlo, a occuparsi di Collaborazione e cooperazione nella cultura del lavoro sarà Richard Sennett; mentre a Carpi, alle 18 in piazza Martiri, intervverrà Enzo Bianchi, affrontando il tema della trasmissione di valori, capacità e saperi con Sequela. La serata: in compagnia di Lella Costa con la lettura (quasi integrale) de Il pranzo di Babette di Karen Blixen, ai Giardini ducali di Modena, stasera alle 21,30.

**Generazioni:** il ponte tra le età della vita è saltato? Gli appuntamenti: di eredità materna e dintorni si discuterà stasera alle 18 a Sassuolo, in piazza Garibaldi, dove Massimo Recalcati parlerà di Madri; i Nuovi nonni saranno invece l'argomento dell'incontro con Silvia Vegetti Finzi, a Carpi, in piazza Martiri alle 11,30 di domenica; alle trasformazioni della famiglia contemporanea si dedicherà domenica Chiara Saraceno con Genealogie sociali, ancora a Sassuolo, alle 18 in piazza Garibaldi. Il personaggio: Neri Marcorè, che con L'ultima generazione analogica, a Modena, alle 22 di sabato in piazza Grande, si esibirà in una "conversazione musicale" (comprensiva di fumetti e tivù) dedicata a quelli cresciuti prima del digitale.

**SCOPRI ANCHE:** ? Festivalfilosofia 2014 Tra passato e futuro: la maison... Otto genitori famosi e la loro r... Una regista racconta i dubbi di... Arrivato il 16 settembre nelle S...